



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 59 DEL 04-07-2018

OGGETTO: AVVIO DELLE PROCEDURE PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO DI QUESTO ENTE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LVO N. 75/2017, DELL'ART 3 DELLA L. R. N. 27/2016, DELLE CIRCOLARI MINISTERIALI N. 3/2017 E N. 1/2018. ADEMPIMENTI PRELIMINARI

L'anno duemiladiciotto, il giorno quattro del mese di Luglio, alle ore 13:20 e seguenti, nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, in seguito a convocazione nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	PLUMERI ALESSANDRO	SINDACO	P
2	TERRITO CONCETTA	VICE SINDACO	A
3	ZAFFUTO GIUSEPPE	ASSESSORE	A
4	LA MONACA CALOGERINA	ASSESSORE	P
5	TRAMONTANA GIUSEPPE	ASSESSORE	A

PRESENTI: 3 - ASSENTI: 2

Presiede il Sig. ALESSANDRO PLUMERI nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.GIAMPORCARO DANIELE.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA II - AREA FINANZIARIA

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA MUNICIPALE
N. 60 DEL 04-07-2018**

**OGGETTO: AVVIO DELLE PROCEDURE PER LA STABILIZZAZIONE DEL
PERSONALE PRECARIO DI QUESTO ENTE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL
D.LVO N. 75/2017, DELL'ART 3 DELLA L. R. N. 27/2016, DELLE CIRCOLARI
MINISTERIALI N. 3/2017 E N. 1/2018. ADEMPIMENTI PRELIMINARI**

**L'ASSESSORE
LA MONACA CALOGERA**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.60 DEL 04-07-2018

PREDISPOSTA DALL' AREA FINANZIARIA AVENTE AD OGGETTO: AVVIO DELLE PROCEDURE PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO DI QUESTO ENTE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LVO N. 75/2017, DELL'ART 3 DELLA L. R. N. 27/2016, DELLE CIRCOLARI MINISTERIALI N. 3/2017 E N. 1/2018. ADEMPIMENTI PRELIMINARI

PREMESSO:

- che il superamento del precariato, mediante la stabilizzazione dei rapporti di lavoro flessibili in atto, costituisce un obiettivo strategico dell'amministrazione comunale, da attuare nel rispetto e compatibilmente con le norme e i vincoli normativi ed in coerenza con i fabbisogni di personale;
- che si intende perseguire l'obiettivo di garantire l'uscita dal precariato ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, commi 1 e 2 del decreto legislativo 75/2017, avendo preso atto che l'art. 3, commi 1, 6 e 21 della legge regionale 27/2016, la succitata normativa nazionale (cosiddetto "Decreto Madia") e le successive circolari del Ministro della semplificazione n. 3/2017 e n.1/2018, hanno dato positiva risposta alle fondamentali questioni che fino ad oggi hanno impedito l'avvio di un concreto percorso di fuoriuscita dal precariato storico;

PRESO ATTO che, attualmente, risultano in servizio presso l'Ente n. 16 lavoratori contrattisti a tempo determinato e parziale di cui:

- n. 14 lavoratori con contratto di diritto privato a tempo determinato, stipulato ai sensi delle LL.RR. n. 21/2003 e n. 27/2007.
- n. 2 lavoratori con contratto di diritto privato a tempo determinato, stipulato ai sensi delle LL.RR. n. 85/95 e n. 16/2006.
- N. 3 lavoratori ASU

RICHIAMATA la delibera di G. C. n. 106 del 08/11/2017 avente ad oggetto: "Aggiornamento Programma di fuoriuscita dal bacino del precariato";

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 145 del 29/12/2017, ad oggetto: "Proroga di n. 16 contatti di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale in essere presso il Comune di Villalba per il periodo che va dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018;

VISTO l'art. 20 del D.Lgs. 75/2017 che detta speciali disposizioni volte ad offrire una tutela rispetto a forme di precariato protrattesi nel tempo, valorizzando, nel rispetto delle regole di cui all' art 97 Costituzione, le professionalità da tempo maturate e poste al servizio delle pubbliche amministrazioni, in coerenza con i fabbisogni e le esigenze organizzative e funzionali di ciascuna amministrazione;

VISTA la circolare del Ministro per la semplificazione e pubblica amministrazione n 3 del 23.11.2017 che detta indirizzi operativi per l'applicazione della speciale disciplina volta al superamento del precariato;

DATO ATTO, in particolare, che l'art. 20, comma 1 consente l'assunzione a tempo indeterminato del personale non dirigenziale con contratto a tempo determinato che possieda tutti i seguenti requisiti:

-A) risulti in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015, con contratto di lavoro a tempo determinato presso l'amministrazione che deve procedere all'assunzione,

B) sia stato assunto a tempo determinato attingendo ad una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale - ordinaria, per esami e/o titoli, ovvero anche prevista in una normativa di legge - in relazione alle medesime attività svolte e intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza, procedura anche espletata da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;

C) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze della stessa amministrazione che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni. Gli anni utili da conteggiare ricomprendono tutti i rapporti di lavoro prestato direttamente con l'amministrazione, anche con diverse tipologie di contratto flessibile, ma devono riguardare attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale che determina poi il riferimento per l'amministrazione dell'inquadramento da operare, senza necessità poi di vincoli ai fini dell'unità organizzativa di assegnazione,

DATO ATTO altresì, che l'art. 20, comma 2, consente alle amministrazioni, per il triennio 2018-2020, di bandire procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, finalizzate alla stabilizzazione con contratto a tempo indeterminato del personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:

A) risulti titolare, successivamente alla data del 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro flessibile (contratto a tempo determinato o contratto di collaborazione coordinata e continuativa) presso l'amministrazione che bandisce il concorso;

B) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso;

CONSIDERATO che la stabilizzazione del personale precario utilizzato dalle pubbliche amministrazioni non costituisce un diritto soggettivo del lavoratore a termine ma una scelta organizzativa che deve svolgersi in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

come ha affermato la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Regione Siciliana, nella deliberazione 6.11.2014, a. 192/PAR, *"la programmazione presuppone la ricognizione dell' effettivo fabbisogno di personale dell'ente, in relazione (fra l'altro) alle funzioni istituzionali da svolgere, ai carichi di lavoro, alle risorse finanziarie a disposizione; il percorso programmatico viene compiuto sulla base dell'analisi delle necessità oggettive, non costituisce di certo uno strumento che possa giustificare di per sé un ampliamento della dotazione organica, sorretto dall'unica necessità di soddisfare l'esigenza di procedere a nuove assunzioni o alla stabilizzazione dei lavoratori precari (...). Il problema non è stabilire se la necessità di stabilizzare il personale precario debba influenzare e condizionare la programmazione, ma semmai di comprendere se, dopo aver effettuato l'analisi del fabbisogno in funzione delle esigenze effettive dell'ente, emerga o meno la necessità di utilizzare dei profili professionali che in concreto, coincidono con quelli del personale"* ' precario in atto utilizzato dal Comune;

PRESO ATTO che, in base alla circolare ministeriale n. 3/2017 a firma del Ministro Madia *"nelle more dell'adozione delle linee di indirizzo e di orientamento nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, le amministrazioni possono comunque procedere all'attuazione delle misure previste dall'articolo 20 a partire dal 2018, tenendo conto dei limiti derivanti dalle risorse finanziarie a disposizione e delle figure professionali già presenti nella pianta organica. Si ricorda, infatti, che secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 1, del d.lgs. 75/2017, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo"*;

DATO ATTO che - secondo le indicazioni della circolare a. 3/2017 –*"è opportuno che le amministrazioni adottino in ogni caso un atto interno, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale, in cui diano evidenza del personale in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 20, distinguendo i destinatari del comma 1 da quelli del comma 2 , e definiscono le ragioni delle loro scelte con riferimento all'an, al quomodo e al quando. Si ritiene fondamentale stabilire preventivamente criteri trasparenti sulle procedure da svolgere dandone la dovuta pubblicità"* con particolare riguardo alle *"modalità di svolgimento delle procedure concorsuali riservate di cui all'art. 20, comma 2;*

RICHIAMATA la L.R. 29.12.2016 n.27, contenente *"disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario"*, il cui art. 3, comma 6, dispone che per le assunzioni di soggetti inseriti nell'elenco di cui al richiamato art 30, comma 1, della LR, 5/2014, ai comuni *"a decorrere dalla data di assunzione, per l'intera durata del rapporto di lavoro, è riconosciuto un contributo [nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dall'ente nell'anno 2015 e con riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31 dicembre 2015] parametrato In base ai soggetti assunti"*;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 3, comma 21 della l.r. 27/2016 che quantifica le risorse destinate a garantire il finanziamento della suddetta spesa e recita come segue; *"Per l'erogazione del contributo di cui al comma 6 per i percorsi di stabilizzazione previsti dai commi 7 e 17 nonché per le misure di fuoriuscita di cui ai commi 19 e 20 la spesa è quantificata in 226.700 migliaia di euro annui dal 2019 al 2038, da iscriverne in un apposito fondo del Dipartimento bilancio e tesoro, - Omissis-*

RITENUTO, pertanto, di avviare le procedure di cui all'art 20 a partire dal primo gennaio 2018, previa verifica della sussistenza di tutti i requisiti e presupposti anche finanziari previsti dalla norma richiamata, ivi compresa la capacità di sostenere, a regime, la spesa di personale derivante dallo speciale processo di reclutamento transitorio, ove ci si dovesse avvalere della facoltà prevista dall'art. 3, comma 1 della L.R. 27/2016 oltre che dall'art. 20. comma 3 del D.L.gs. 75/2017, *di elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse per assunzioni flessibili nei limiti del loro ammontare medio nel triennio 2015-2017;*

DATO ATTO che l'ufficio personale di questo ente ha predisposto apposito prospetto (allegato A) dal quale si evincono, a legislazione vigente, le risorse assunzionali calcolate ed approvate nel Piano triennale del fabbisogno del personale 2018 -2020 G. C. n. 29 del 22/02/2018; che devono necessariamente essere destinate al reclutamento ordinario;

DATO ATTO che l'ufficio personale di questo ente ha predisposto apposito prospetto (allegato B) dal quale si evincono, a legislazione vigente, le risorse necessarie per la stabilizzazione di n. 16 contrattisti ;

DATO ATTO che l'ufficio personale di questo ente ha predisposto apposito prospetto (allegato C) dai quale si evincono, a legislazione vigente, le risorse necessarie per la stabilizzazione di n. 3 Lavoratori ASU;

DATO ATTO che la sussistenza delle risorse finanziarie necessarie a garantire la sostenibilità, a regime, della relativa spesa del personale si, evince da quanto previsto dall'art, 3, commi 1, 6 e 21 della legge regionale 27/2016 e che, pertanto, la stipula dei contratti a tempo indeterminato a conclusione del processo di stabilizzazione è necessariamente subordinato all'emanazione dei decreti di finanziamento, in applicazione della vigente normativa, da parte dell'organo competente della Regione Siciliana;

DATO ATTO, pertanto, che la certificazione dell'organo di controllo interno di cui all'art. 40 bis, comma 1, del decreto legislativo 165/2001 s.m.i, è necessariamente subordinata al verificarsi del suddetto evento;

ATTESO che questa Amministrazione provvederà a svolgere un incontro con le organizzazioni sindacali e i rappresentanti dei lavoratori per informare gli stessi riguardo alla modalità, la tempistica e i criteri procedurali che intende utilizzare per dare attuazione al processo di stabilizzazione;

VISTA la circolare n. 3/2017 diramata dal Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, avente ed oggetto ; "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione delle esperienze professionali del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato";

VISTA la circolare n.1/2018 diramata dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, avente ad oggetto; "Legge di bilancio 2018— integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3 - "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro

flessibile e superamento del precariato".

PRESO ATTO che la predetta circolare, tra l'altro, esplicita testualmente quanto di seguito; "L'art. 1, comma 686, della legge n.205 del 2017, aggiunge al comma 4 dell'art.20 del D. Lgs n.75 del 2017 un ultimo periodo. Ne deriva che per gli enti territoriali ricompresi nel territorio delle regioni o Statuto Speciale, che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 259 del T U di cui al D.Lgs 267/2000, la proroga di cui al 4° periodo del comma 4 dell'art. 20 è subordinata all'assunzione integrale degli oneri a carico della Regione ai sensi del comma 10 del citato articolo 259. In tal senso va integrato il richiamo al comma 4 dell'art20 contenuto nel §3.2.4 della circolare n. 3/2017"

CONSIDERATO che è volontà del legislatore superare l'attuale situazione di precariato degli enti locali, mediante il sistema di stabilizzazione, a condizione che la regione a statuto speciale e quindi la Sicilia, si assume il totale onere a carico del proprio bilancio;

RITENUTO inoltre che, è intendimento di questa Amministrazione operare secondo gli intendimenti normativi in epigrafe menzionati, a condizione che tutti gli oneri necessari, presenti e futuri, per la spesa del personale vengano sostenuti totalmente dalla Regione.

RITENUTO, infine, che le assunzioni mediante la procedura di stabilizzazione, alla luce della normativa richiamata avvengono in deroga alla normale procedura di reclutamento del personale;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 29 del 22/02/2018, esecutiva, ad oggetto; "Approvazione Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2018-2020 ";

VISTO l'art. 109, comma I del TUEL;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO L'art. 4 del D.Lgs n. 165/2001, ai sensi del quale spetta a questo organo deliberare gli atti di indirizzo;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 53, della legge o. 142/90 nel testo recapito dalla l.r, 48/1991 e smi;

PROPONE

1) di avviare le procedure per il superamento del precariato nel Comune di Villalba in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018- 2020, secondo la speciale disciplina di cui all'art. 20 del D. Lgs. 75/2017 e all'art 3 della L. R. n. 27/2016 e delle Circolari Ministeriali n. 3/2017 e n. 1/2018 e tenuto conto di quanto riportato nei surrichiamati prospetti A) B) e C) predisposti dall'ufficio personale di questo Ente;

2) di autorizzare il Responsabile dell'AREA II Finanziaria e Personale a comunicare all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica che questa Amministrazione intende procedere alla stabilizzazione dei lavoratori precari, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 27/2016 e delle vigenti normative, al fine di conoscere il contributo previsto dal comma 6 dell'articolo 3 della predetta legge regionale n. 27/2016.

3) di dare atto che la sussistenza delle risorse finanziarie necessarie a garantire la sostenibilità, a regime, della spesa per il personale inserito nel presente percorso di stabilizzazione deriva da quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale;

4) di dare atto che le procedure di stabilizzazione saranno dettagliatamente disciplinate nel predisponendo regolamento dei concorsi dell'ente (che disciplinerà anche le procedure selettive interne ai fini della stabilizzazione), fermo restando che:

A) la stabilizzazione dei dipendenti a tempo determinato di categoria A e B per i quali è richiesto per l'accesso il titolo di studio della scuola dell'obbligo avverrà nel rispetto della legge 56/1987 e del predetto regolamento dei concorsi dell'ente;

B) la stabilizzazione dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2 del decreto legislativo 75/2017, in servizio presso l'ente in posti e/o profili professionali di categoria C e D, avverrà mediante procedura di selezione prevista nel predetto regolamento dei concorsi dell'ente;

C) la stabilizzazione, che è subordinata all'assunzione integrale degli oneri a carico della Regione, avverrà con contratti a tempo indeterminato e part-time, per un numero di ore non inferiore a quello in essere con il medesimo lavoratore al 31 dicembre 2015;

D) il contratto individuale di lavoro sarà stipulato a conclusione del processo di stabilizzazione, compatibilmente con gli strumenti del ciclo del bilancio ed è necessariamente subordinato all'emanazione dei decreti di finanziamento, in applicazione della vigente normativa, da parte dell'organo competente della Regione Siciliana,

5) di dare atto che questa Amministrazione provvederà a svolgere un incontro con le organizzazioni sindacali e i rappresentanti dei lavoratori per informare gli stessi riguardo modalità, tempistica e criteri procedurali che intende utilizzare per dare attuazione al processo di stabilizzazione;

- 6) Di dare atto della facoltà prevista dall'art. 3, comma 1 della L.R. 27/2016 oltre che dall'art. 20, comma 3 del D.L.gs. 75/2017, di elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse per assunzioni flessibili nei limiti del loro ammontare medio nel triennio 2015-2017;
- 7) di dichiarare la deliberazione di cui al presente atto immediatamente esecutiva ai sensi dell'ad. 12, comma 2, della L.R. del 3.12.1991, n. 44.

La presente proposta di deliberazione ha ad oggetto: AVVIO DELLE PROCEDURE PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO DI QUESTO ENTE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LVO N. 75/2017, DELL'ART 3 DELLA L. R. N. 27/2016, DELLE CIRCOLARI MINISTERIALI N. 3/2017 E N. 1/2018. ADEMPIMENTI PRELIMINARI ed è stata predisposta dall' AREA FINANZIARIA .

Il Responsabile del procedimento
F.to MARIA ANNALORO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, 04-07-2018

Il Responsabile dell'AREA FINANZIARIA
F.to RAG. GIUSEPPE PLUMERI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA PRESENTE PROPOSTA NON
COMPORTE RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE
ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Villalba, 04-07-2018

Il Responsabile dell'AREA FINANZIARIA
F.to RAG. GIUSEPPE PLUMERI

LA GIUNTA COMUNALE

PRESA in esame la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto: AVVIO DELLE PROCEDURE PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO DI QUESTO ENTE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LVO N. 75/2017, DELL'ART 3 DELLA L. R. N. 27/2016, DELLE CIRCOLARI MINISTERIALI N. 3/2017 E N. 1/2018. ADEMPIMENTI PRELIMINARI

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, che si allegano alla presente quale parte integrante;

VISTO l'O.R.EE.LL. per la parte non abrogata dalla citata legge di riforma delle autonomie locali;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RITENUTA, pertanto, la presente proposta di deliberazione meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella stessa riportate;

RAVVISATA la propria competenza in materia;

Con votazione palese ed unanime;

DELIBERA

- di approvare la presente proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni e il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati.

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente, ravvisata la necessità e l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

Con votazione palese ed unanime

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 59 DEL 04-07-2018

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Sig. ALESSANDRO PLUMERI

L' Assessore Anziano
F.to Sig. TERRITO CONCETTA

Il Segretario Comunale
F.to Dott.GIAMPORCARO DANIELE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che la copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Villalba,

Il Responsabile dell'Albo On-line _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91.

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 15 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91.

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi _____ giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Villalba, 04/07/2018

F.to: Il Segretario Comunale Dott.GIAMPORCARO DANIELE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, _____

Il Segretario Comunale _____